



CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 277
del 09/07/2026

OGGETTO: *Protocollo d'intesa per la prevenzione di situazioni di sfruttamento lavorativo nel territorio di Alba, Langhe e Roero e per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali – Approvazione.*

L'anno duemilaventisei addì nove del mese di luglio alle ore 14.30 nella solita sala delle riunioni ed in presenza degli Assessori indicati.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GATTO Alberto	Sindaco	X	
2.	PASINI Caterina	Vice Sindaco	X (videoconferenza)	
3.	CAVALLO Roberto	Assessore	X	
4.	CROCE Donatella	Assessore	X	
5.	FENOCCHIO Edoardo	Assessore	X (videoconferenza)	
6.	GARASSINO Luigi	Assessore		X
7.	TIBALDI Davide	Assessore	X	
8.	VIGNOLO Lucia	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera della Signora CARMILLA Cristina, Vice Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GATTO Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la prevenzione di situazioni di sfruttamento lavorativo nel territorio di Alba, Langhe e Roero e per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali – Approvazione.

L'Assessora alle Politiche Sociali riferisce:

Il territorio albeso è caratterizzato da un paesaggio collinare con una presenza significativa di attività agricole con una specifica vocazione nella produzione di vini di elevata qualità. Il periodo della vendemmia, da sempre, caratterizzato da picchi di lavoro, negli ultimi anni ha richiamato molta manodopera poco qualificata, e così si è assistito ad un progressivo aumento di manodopera straniera, prima proveniente dai paesi dell'est Europa e poi progressivamente da paesi dell'Africa sub sahariana, Bangladesh e Pakistan.

La difficoltà da parte delle imprese agricole a reperire manodopera sul territorio ha ampliato il ricorso all'appalto e parallelamente sono emerse sul territorio alcune criticità: irregolarità contrattuali, sfruttamento del lavoro, lavoratori privi di alloggio in accampamenti di fortuna, sistemazioni abitative fornite dall'impresa appaltatrice dove mancano i requisiti minimi per un alloggio dignitoso o dove vengono stipate molte persone anche in condizioni igienico sanitarie molto precarie.

Negli ultimi anni alcuni Comuni, tra quelli più coinvolti su questo fenomeno, hanno rappresentato alla Prefettura di Cuneo problematiche di sicurezza pubblica e di ordine igienico/sanitario legate soprattutto alla presenza di abitazioni sovraffollate dichiarando la propria disponibilità a lavorare insieme per individuare strategie comuni e anche il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani ha espresso l'esigenza di affrontare la questione a livello territoriale.

Sul territorio inoltre è stato avviato il progetto denominato "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dei fondi PN Inclusione 2021-2027, e successivamente, dalla primavera 2026, il progetto "Common Ground 2 - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che vede nuovamente la Regione Piemonte in qualità di capofila, insieme a Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Veneto.

A partire dalla primavera 2024 la Prefettura si è resa dunque disponibile a coordinare, sul territorio, un'azione per sperimentare soluzioni idonee ad assicurare, da un lato, la manodopera necessaria alle imprese e, dall'altro lato, un lavoro sicuro e soluzioni abitative dignitose per i lavoratori predisponendo un apposito protocollo d'intesa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 05/04/2024 e n. 321 del 16/09/2025 veniva approvato il "Protocollo d'intesa per la prevenzione di situazioni di sfruttamento lavorativo nel territorio di Alba, Langhe e Roero e per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali" per gli anni 2024 e 2025.

Sulla scorta delle predette esperienze la Prefettura, considerate le disponibilità messe a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del caporalato e in accordo con il Ministero del Lavoro e con la rete interregionale di "Common Ground 2", ritiene opportuno, anche quest'anno, sottoscrivere un protocollo d'intesa, la cui bozza è pervenuta a questo Ente in data 01/07/2026 con nota prot. n. 85788/2026.

Il suddetto protocollo d'intesa tra Prefettura, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Unioni di Comuni, Comuni, Camera di Commercio di Cuneo, Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, Fondazione Industriali di Cuneo, Associazioni datoriali di categoria e Organizzazioni sindacali intende affrontare il fenomeno in modo strutturale attraverso un sistema strutturato di attori e interventi finalizzato a creare condizioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo delle persone migranti per:

- ✓ Far emergere situazioni di grave sfruttamento lavorativo;
- ✓ Offrire alle persone che ne sono vittime o potenziali vittime soluzioni abitative, lavorative, di formazione e di trasporto alternative;
- ✓ Sensibilizzare le imprese vitivinicole del territorio sul fenomeno di possibile sfruttamento lavorativo derivante da intermediazioni illecite di manodopera svolte da soggetti terzi;
- ✓ Sensibilizzare i lavoratori rispetto al diritto del lavoro e ai rischi di essere vittime di sfruttamento lavorativo;
- ✓ Elaborare e sperimentare soluzioni di territorio, alternative, per modificare la modalità di reclutamento della manodopera stagionale.

Tenuto conto dell'impegno profuso negli ultimi anni per la gestione, anche sul territorio albeso, di questo delicato fenomeno e convinti che siano necessarie strategie e interventi condivisi e coordinati l'Amministrazione comunale intende quindi aderire alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa predisposto dalla Prefettura di Cuneo con i relativi allegati, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Servizi alla Persona propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo è stato acquisito il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dalla Dirigente della Ripartizione Servizi alla Persona, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dallo stesso non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare il "Protocollo d'intesa per la prevenzione di situazioni di sfruttamento lavorativo nel territorio di Alba, Langhe e Roero e per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali", completo di tutti gli allegati, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Sindaco o un suo delegato a sottoscrivere il suddetto Protocollo d'intesa.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

* * * * *

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gatto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Carmilla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal **15.07.2026** al **29.07.2026** compreso,

ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, **14.07.2026**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000 il giorno

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal _____ al _____ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE